



Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

GIUNTA REGIONALE

Delibera n° **3303**

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31 OTTOBRE 2000.

OGGETTO

LR 13/2000 , ART 3 (COMMI 1 , 2 , 3 E 6) - CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO MONTANO
IN ZONE OMOGENEE DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO .

- | | |
|-------------------------------|-----------------------|
| 1. dott. Roberto ANTONIONE | - Presidente |
| 2. sig. Paolo CIANI | - Vice Presidente |
| 3. dott. Aldo ARIIS | - Assessore effettivo |
| 4. sig. Sergio DRESSI | - Assessore effettivo |
| 5. dott. Giorgio POZZO | - Assessore effettivo |
| 6. dott. Ettore ROMOLI | - Assessore effettivo |
| 7. avv. Valter SANTAROSSA | - Assessore effettivo |
| 8. dott. Renzo TONDO | - Assessore effettivo |
| 9. sig. Giorgio VENIER ROMANO | - Assessore effettivo |
| 10. sig. Maurizio SALVADOR | - Assessore supplente |
| 11. avv. Franco FRANZUTTI | - Assessore supplente |

DOTT Giovanni BELLAROSA - Segretario generale

PRESENTI	ASSENTI
	ASSENTE
PRESENTE	
PRESENTE	
	ASSENTE
PRESENTE	
PRESENTE	
PRESENTE	
PRESENTE	
	ASSENTE
PRES.VOT.	

In ordine all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto appresso:

PREMESSO che l'articolo 3 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 13 prevede che il territorio montano, come definito ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 4 maggio 1973, n. 29, venga classificato secondo le seguenti tre zone omogenee di svantaggio socio-economico:

- a) Zona "A", corrispondente ai comuni o centri abitati con svantaggio basso;
- b) Zona "B", corrispondente ai comuni o centri abitati con svantaggio medio;
- c) Zona "C", corrispondente ai comuni o centri abitati con svantaggio alto;

ATTESO che, in attuazione dell'art. 3, commi 2 e 3, la Giunta regionale individua le zone omogenee di svantaggio socio-economico applicando i seguenti criteri:

- a) Altitudine;
- b) Difficoltà di utilizzazione del suolo e fragilità idrogeologica;
- c) Andamento demografico;
- d) Invecchiamento della popolazione;
- e) Numero delle imprese;
- f) Tasso di occupazione.

ATTESO che per l'applicazione dei criteri sopraelencati sono stati utilizzati i dati ufficiali del censimento ISTAT, e per il criterio di cui al punto b) l'indicatore assunto è l'acclività, ovvero la percentuale di territorio comunale che supera i 20° di pendenza, secondo il valore applicato sia in sede nazionale che europea;

ATTESO che ai criteri di cui ai punti b), c), d), e) ed f) è stato attribuito il peso del 14 % del valore degli indicatori, mentre al criterio di cui al punto a), relativo all'altitudine, è stato attribuito il peso pari al 30 % in quanto tale indicatore è più importante e significativo per definire lo svantaggio dovuto all'ubicazione;

ATTESO che per la riclassificazione a livello sub-comunale l'individuazione dei centri abitati, così come indicati dall'ISTAT e appartenenti ai comuni riportati nella tabella A, si è utilizzato l'unico indicatore applicabile, l'altitudine, utilizzando i dati del censimento 1991 e che la precisa perimetrazione dei centri

medesimi è riportata nella cartografia depositata presso i comuni di appartenenza;

CONSIDERATO che sulla base degli indicatori individuati sono state definite le tre zone di svantaggio socio-economico come risulta dalla tabella A allegata quale parte integrante del presente atto;

RITENUTO pertanto necessario approvare la delimitazione del territorio montano così come risulta dalla tabella A allegata al presente atto;

SU proposta dell'Assessore regionale per lo sviluppo della montagna;

LA GIUNTA regionale all'unanimità.

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 13, la classificazione del territorio montano in tre zone di svantaggio socio-economico così come definito nell'allegato A quale parte integrante del presente atto;
- la presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 3, comma 6 della legge regionale 13/2000.

IL VICEPRESIDENTE
f.to Ciani

IL SEGRETARIO
f.to Bellarosa

Allegato (A)

Comune, provincia e relativa zona di classificazione			Centri abitati riclassificati in zona "B"	Centri abitati riclassificati in zona "C"
Arba	PN	A		
Artegna *	UD	A		
Aviano	PN	A		Busa di Villotta e Collalto.
Budoia	PN	A		
Caneva *	PN	A		La Crosetta.
Capriva del Friuli *	GO	A		
Cividale del Friuli *	UD	A		
Cormons *	GO	A		
Doberdò del Lago	GO	A		
Dolegna del Collio	GO	A		
Duino-Aurisina	TS	A		
Faedis *	UD	A		Canebola e Valle.
Fogliano Redipuglia *	GO	A		
Gemona del Friuli *	UD	A		
Gorizia *	GO	A		
Magnano in Riviera *	UD	A		
Maniago	PN	A		
Monfalcone *	GO	A		
Monrupino	TS	A	Zolla.	
Montereale ValCellina	PN	A		
Mossa *	GO	A		
Polcenigo	PN	A	Mezzomonte.	
Povoletto *	UD	A		
Ronchi Dei Legionari *	GO	A		
S. Dorligo della Valle *	TS	A	Grozzana e Pesek di Grozzana.	
S. Floriano del Collio	GO	A		
S. Lorenzo Isontino *	GO	A		
S. Pietro al Natisone	UD	A	Vernassino e Mezzana.	Costa.
Sagrado	GO	A		
Savogna d'Isonzo	GO	A		
Sequals *	PN	A		
Sgonico	TS	A		
Tarcento *	UD	A	Sammardenchia, Sedilis, Beorchian e Culau.	

Tolmezzo	UD	A	Cazzaso, Fusea, Illegio, Cazzaso Nuova e Lorenzaso.
Torreano	UD	A	Masarolis, Reant e Tamoris.
Trieste *	TS	A	
Vajont	PN	A	
Vivaro	PN	A	
Amaro	UD	B	
Attimis	UD	B	Porzus, Subit e Cancellier.
Bordano	UD	B	
Castelnovo del Friuli	PN	B	
Cavasso Nuovo	PN	B	
Cavazzo Carnico	UD	B	
Enemonzo	UD	B	Fresis, Maiaso e Tartinis-Colza.
Fanna	PN	B	
Forgaria nel Friuli	UD	B	Monteprat.
Meduno	PN	B	
Nimis *	UD	B	Chialminis, Monteprato e Borgo di Mezzo.
Pinzano al Tagliamento *	PN	B	
Prepotto	UD	B	Castelmonte.
Raveo	UD	B	Raveo.
San Leonardo	UD	B	Iainich.
Trasaghis	UD	B	
Travesio	PN	B	
Venzona	UD	B	
Villa Santina	UD	B	
Zuglio	UD	B	Fielis e Sezza.
Ampezzo	UD	C	
Andreis	PN	C	
Arta Terme	UD	C	
Barcis	PN	C	
Cercivento	UD	C	
Chiusaforte	UD	C	
Cimolais	PN	C	
Claut	PN	C	
Clauzetto	PN	C	
Comeglians	UD	C	
Dogna	UD	C	
Drenchia	UD	C	
Erto e Casso	PN	C	
Forni Avoltri	UD	C	

Forni di Sopra	UD	C		
Forni di Sotto	UD	C		
Frisanico	PN	C		
Grimacco	UD	C		
Lauco	UD	C		
Ligosullo	UD	C		
Lusevera	UD	C		
Malborghetto-Valbruna	UD	C		
Moggio Udinese	UD	C		
Montenars	UD	C		
Ovaro	UD	C		
Paluzza	UD	C		
Paularo	UD	C		
Pontebba	UD	C		
Prato Carnico	UD	C		
Preone	UD	C		
Pulfero	UD	C		
Ravaschetto	UD	C		
Resia	UD	C		
Resiutta	UD	C		
Rigolato	UD	C		
Sauris	UD	C		
Savogna	UD	C		
Socchieve	UD	C		
Stregna	UD	C		
Sutrio	UD	C		
Taipana	UD	C		
Tarvisio	UD	C		
Tramonti di Sopra	PN	C		
Tramonti di Sotto	PN	C		
Treppo Carnico	UD	C		
Verzegnis	UD	C		
Vito d'Asio	PN	C		

Legenda:

- Zona A, corrispondente a comuni o centri abitati con basso svantaggio socio-economico.
- Zona B, corrispondente a comuni o centri abitati con medio svantaggio socio-economico.
- Zona C, corrispondente a comuni o centri abitati con alto svantaggio socio-economico.
- * Comune parzialmente montano (Legge Regionale 4 maggio 1973, n. 29 e Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 settembre 1982 n. 0466/Pres.).

IL VICEPRESIDENTE
f.to Ciani

IL SEGRETARIO
f.to Bellarosa